

NOTIZIARIO DA TUTTO IL MONDO

L'OSTRUZIONISMO AMERICANO ALL'ARMISTIZIO IN COREA

Una sbalorditiva proposta di Harrison per distruggere le basi di un accordo

Il delegato americano propone che tutti i prigionieri siano "rilasciati, nelle mani di Si Man Ri, nella Corea del sud - Dichiarazioni di Churchill ai Comuni su un'eventuale partecipazione inglese ai negoziati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
PAN MUN JON, 6. — I sospetti sollevati dall'atteggiamento americano nei negoziati di armistizio hanno preso oggi rapidamente consistenza. Dopo essersi rifiutato per giorni a negoziare e persino di definire il punto di vista americano sul modo come la potenza neutrale designata dovrebbe esercitare la custodia dei prigionieri non direttamente rimpatriati, il generale Harrison ha oggi fatto fare improvvisamente un

ripreso dei colloqui di armistizio. Harrison non si è neppure preoccupato di giustificare in qualche modo il suo voltafaccia. Egli ha detto che, secondo il modo di vedere degli americani, la custodia dei prigionieri non dovrebbe essere comune, ma altresì una prova di mancanza di rispetto nei confronti della potenza stessa.

Nam-ir ha chiesto infine nuovamente ad Harrison di rispondere agli importanti quesiti postigli, a proposito delle delegazioni — quella diretta ad attribuire la lotta di liberazione in Laos all'imperialismo comunista — e a creare un legame tra la situazione coreana e quella del Laos. Allo stesso modo Washington aveva istigato a notizie di analoghe campagne propagandistiche sulle «attività» coreane al tempo dello scambio dei prigionieri.

ALAN WINNINGTON
Churchill auspica l'accordo in Corea
LONDRA, 6. — Il primo ministro Churchill ha dichiarato oggi ai Comuni che egli si ritiene «molto soddisfatto» del modo in cui Pan Mun Jon si è mosso ad un accordo sul principio dei prigionieri di guerra.

La dichiarazione, che rappresenta un'indiretta critica all'atteggiamento ostruzionistico assunto dai negoziatori americani a Pan Mun Jon, è stata fatta in risposta ad alcuni deputati laburisti, i quali chiedevano che l'Inghilterra desse suoi rappresentanti militari e civili a Pan Mun Jon, per partecipare a fianco degli americani alla conferenza d'armistizio.



COREA — Prigionieri americani a colloquio con Alan Winnington

passo indietro alle trattative tentando di ricondurre alle posizioni dello scorso ottobre, prima della unilaterale interruzione. Harrison ha proposto di sostituire al principio dell'incontro dei prigionieri classificati come «contrari al rimpatrio» in paese neutrale, dove essi dovrebbero prendere una decisione sotto custodia nazionale, anziché nell'atmosfera di violenza e di sopraffazione che regna nei campi americani, il principio del «riscatto alla vita civile», di tutti i prigionieri coreani, da effettuarsi nella Corea del sud, ossia nelle mani dei loro peggiori nemici, i poliziotti di Si Man Ri.

Il «riscatto» dovrebbe aver luogo per tutti i prigionieri, compresi quelli che, a detta degli stessi americani, sono favorevoli al rimpatrio immediato.

preliminariamente la nomina del Pakistan quale potenza neutrale custode. La potenza neutrale — egli ha concluso — non ha il dovere di accettare una mancanza di riguardo tutto americana, sarà informata «a suo tempo» dei suoi compiti.

ALAN WINNINGTON
Churchill auspica l'accordo in Corea
LONDRA, 6. — Il primo ministro Churchill ha dichiarato oggi ai Comuni che egli si ritiene «molto soddisfatto» del modo in cui Pan Mun Jon si è mosso ad un accordo sul principio dei prigionieri di guerra.

La dichiarazione, che rappresenta un'indiretta critica all'atteggiamento ostruzionistico assunto dai negoziatori americani a Pan Mun Jon, è stata fatta in risposta ad alcuni deputati laburisti, i quali chiedevano che l'Inghilterra desse suoi rappresentanti militari e civili a Pan Mun Jon, per partecipare a fianco degli americani alla conferenza d'armistizio.

LA FASE ISTRUTTORIA DEL PROCESSO SI E' CHIUSA IERI

John Christie rinviato a giudizio accusato di quadrupliche omicidio

Paradossale atteggiamento del difensore che tenta di attribuire a Christie anche i due delitti per cui venne impiccato il camionista Evans per accreditare la tesi dell'infermità mentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 6. — «John Christie», ha mormorato l'Innocente, quando si è visto rinviato a giudizio per i delitti di Rillington Place e gli ha chiesto, secondo la procedura britannica se si dichiarava o no colpevole.

Tortuosa tattica
I due nuovi delitti che Curtis Bennett ha cercato di tirare in causa sono quelli che vennero scoperti al n. 10 di Rillington Place nel 1949. Le vittime furono Susanna Evans, di 20 anni, e Geraldina Evans, la sua bambina, di 14 mesi; Timothy Evans, rispettivamente marito e padre, venne accusato di averle uccise e fu impiccato.

Orrendo bilancio
Ma, per quanto difficile sia il suo compito, l'avvocato di Christie, uno dei più notevoli penalisti inglesi, Curtis Bennett, sembra deciso a giocare tutto per tutto nel tentativo di sottrarre il suo cliente alla pena di morte.

Orrendo bilancio
Ma, per quanto difficile sia il suo compito, l'avvocato di Christie, uno dei più notevoli penalisti inglesi, Curtis Bennett, sembra deciso a giocare tutto per tutto nel tentativo di sottrarre il suo cliente alla pena di morte.

Orrendo bilancio
Ma, per quanto difficile sia il suo compito, l'avvocato di Christie, uno dei più notevoli penalisti inglesi, Curtis Bennett, sembra deciso a giocare tutto per tutto nel tentativo di sottrarre il suo cliente alla pena di morte.

Chi ha invaso il Laos?



Generali francesi; dollari ed armi americane; mercenari tedeschi, marocchini, tunisini, algerini, senegalesi lottano a migliaia e migliaia di chilometri dai loro paesi, in una terra che non è la loro, per impedire al popolo del Laos di vivere indipendente nella sua terra e per conservare quella che il ministro americano Dulles ha definito «una testa di ponte» occidentale in Asia.

Ecco gli invasori stranieri!

LA "PACE" DI EISENHOWER NASCONDE NUOVE PROVOCAZIONI

Dulles minaccia di ricorrere all'ONU per intervenire contro il popolo indocinese

Il governo americano intende sfruttare il governo della Thailandia come pedina aggressiva contro il Laos e il Viet Nam

WASHINGTON, 6. — Il Segretario di Stato americano John Foster Dulles ha dichiarato oggi, parlando alla Camera, che il governo americano «sta discutendo con i rappresentanti della Francia, degli Stati indocinesi e della Thailandia, avendo in vista una possibile azione delle Nazioni Unite in seguito all'aggressione comunista al Laos».

Il ministro degli Esteri, Acheson, ha risposto che «il governo americano non ha alcuna intenzione di intervenire in Laos».

È ovvio, naturalmente, che nessuna delle illusioni di Dulles ha qualche fondamento, poiché nessuna minaccia di intervento americano è mai stata fatta nei confronti del Laos.

Si nota infatti che un ricorso americano all'ONU, nelle condizioni attuali, non troverebbe l'appoggio della Gran Bretagna né, probabilmente, quello del governo francese.

trato ieri con Villabruna e Reale Ma questa riunione — come si ricorderà — è stata convocata dal Consiglio per richiamare l'ordine i satelliti e impegnarli ad evitare «ogni polemica» all'interno della coalizione clericale. Essa servirà dunque, semmai, a stringere ancora più il cappio al collo dei «minori».

L'India intensificherà gli scambi con la Cina

Nehru dichiara di «non attribuire la minima importanza» a Mac Carthy ed alle sue inchieste

NUOVA DELHI, 6. — Parlando oggi davanti al Consiglio degli Stati (il Senato indiano), il Primo ministro Nehru ha dichiarato, in risposta ad alcune interrogazioni, che l'India non intende minimamente adottare restrizioni nel suo commercio con la Cina, commercio che desidera anzi intensificare. Nehru ha precisato che l'India non si ritiene legata dalla risoluzione adottata dalla maggioranza americana dell'ONU che vieta l'esportazione di materiali strategici verso la Cina.

1.200 poliziotti liquidati dai partigiani in Corea
SEUL, 6. — Si annuncia che 1.217 agenti della polizia sudcoreana sono morti negli ultimi 12 mesi nella lotta contro i partigiani nella Corea del sud.

Assalti ai forni nella zona B del TLT
I titati hanno sospeso la vendita del pane

TRIESTE, 6. — Dimostrazioni di protesta per la mancanza di pane hanno avuto luogo in vari comuni istriani della zona B del T.L.T. A Isola d'Istria una folla di donne, dopo aver sostato inutilmente in fila per varie ore davanti ad una panetteria, l'hanno invasa, nel tentativo di procurarsi almeno una piccola provvista di pane, che peraltro era già stato in precedenza esaurito.

LA CENSURA D. C. AGLI "APPARENTATI"
(Continuazione dalla 1. pagina)
sezioni democristiane perché «quattro» prevista per stasera, e in preparazione della quale già Gonella si è incontrato ieri con Villabruna e Reale Ma questa riunione — come si ricorderà — è stata convocata dal Consiglio per richiamare l'ordine i satelliti e impegnarli ad evitare «ogni polemica» all'interno della coalizione clericale.

Grotewohl favorevole al Patto a Cinque

STOCOLMA, 6. — È continuata oggi la sessione dell'Esecutivo del Consiglio mondiale della pace aperti ieri a Stoccolma sotto la presidenza di Frédéric Joliot-Curie, e con la partecipazione dei rappresentanti del movimento della pace di diversi paesi, tra i quali Kuo Mo-Jo (Cina), Eugénie Cotton (Francia), Leopold Infeld (Polonia), Isabelle Blume (Belgio), Kromadka (Cecoslovacchia), Leturrier Casanova (Francia), Mao Tun (Cina), Mukarovski (Cecoslovacchia), Jean Lafitte (Francia), Nikolai Tikonov e Ilya Ehrenburg (URSS).

LA CENSURA D. C. AGLI "APPARENTATI"
(Continuazione dalla 1. pagina)
sezioni democristiane perché «quattro» prevista per stasera, e in preparazione della quale già Gonella si è incontrato ieri con Villabruna e Reale Ma questa riunione — come si ricorderà — è stata convocata dal Consiglio per richiamare l'ordine i satelliti e impegnarli ad evitare «ogni polemica» all'interno della coalizione clericale.

LA CENSURA D. C. AGLI "APPARENTATI"
(Continuazione dalla 1. pagina)
sezioni democristiane perché «quattro» prevista per stasera, e in preparazione della quale già Gonella si è incontrato ieri con Villabruna e Reale Ma questa riunione — come si ricorderà — è stata convocata dal Consiglio per richiamare l'ordine i satelliti e impegnarli ad evitare «ogni polemica» all'interno della coalizione clericale.

1939: La Geigy scopriva il DDT

1953: La Geigy lancia il Neocid 99 al Ditzione, ad effetto totale fulmineo e resistente contro le mosche resistenti al DDT

Geigy s. a. Milano via M. Oscuri 24

VESPA 1953

Agenzia di Roma: L. DI GENNARO

Via Nazionale, 23, telefono 45.589

Via del Clementino, 93, tel. 63.151